

Ente Committente



COMUNE DI FANO
SETTORE VII
SERVIZI EDUCATIVI - CULTURA E TURISMO
Via San Francesco d'Assisi, n. 76
Tel. 0721/887413

Ditta Appaltatrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione

Località

Natura del servizio

Inizio presunto dei lavori

Durata presunta dei lavori

Ammontare presunto dei lavori

Costi per la sicurezza

N. Addetti

Per le sedi interessate fare riferimento all'allegato 3

Fano (PU)

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA, GESTIONE BIGLIETTERIA E BOOKSHOP

Come da contratto

Come da contratto

Come da contratto

Non previsti

n. _____ addetti

Fano (PU), lì 02/02/2021

Redatto da:



	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI FANO – SETTORE VII: SERVIZI EDUCATIVI - CULTURA E TURISMO
Ditta Appaltatrice: _____
Natura dei lavori: AFFIDAMENTO SERVIZI DI ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA, GESTIONE BIGLIETTERIA E BOOKSHOP
Ubicazione: PER LE SEDI INTERESSATE FARE RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente la Dott. Danilo Carbonari;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sig.ri Agostinelli Bruno, Menconi Casilde, Panichi Davide;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e della ditta appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008;

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
<p>I locali e gli arredi utilizzati nell'ambito dell'appalto sono di proprietà dell'Ente committente e vengono concessi in uso ai lavoratori della ditta appaltatrice.</p> <p>I dipendenti dell'appaltatore utilizzeranno attrezzature quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personal computers; - fotocopiatrici e stampanti; - telefono e fax; - _____; - _____; - _____. <p>Le attrezzature affidate agli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura stessa.</p> <p>Le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice in uso ai lavoratori dovranno essere conformi alla vigente normativa ed in particolare sono marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine").</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (Museo Archeologico e Pinacoteca del palazzo Malatestiano, Museo della via Flaminia, Chiesa di San Pietro in Valle, Chiesa di San Francesco, ecc.) sono:</p>	
Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
Rischio di inciampo	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>
Rischio di scivolamento	<p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini / pavimenti scivolosi.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Indossare calzature con suola antiscivolo.</p> <p>I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p>

Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
Rischio di urti e impatti	Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Non operare in condizioni di scarsa visibilità.
Rischio di lesioni da rottura di vetrate o porte a vetri	- Evitare di stoccare materiale in prossimità delle vetrate o delle porte a vetri.
Rischio di caduta da rampa di scale fissa	Prestare attenzione durante l'accesso al piano primo mediante rampa di scale fissa; non correre. Indossare calzature con suola antiscivolo.
Rischio di elettrocuzione	L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide. È vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti. È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto. Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile delle sedi. I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.
Rischio di caduta materiali / cartelle d'archivio / libri dall'alto per presenza di scaffalature / armadi	Prestare attenzione alla presenza di materiali / cartelle d'archivio / libri riposti sui piani alti, provvedere ad immagazzinarli in maniera corretta e stabile (i pesi maggiori nei piani bassi e i pesi minori nei ripiani più alti). È vietato posizionare oggetti sopra gli armadi; gli oggetti riposti in alto negli scaffali devono essere collocati in posizione stabile in modo da evitarne la caduta accidentale.

Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
<p>Rischio di incendio</p>	<p>Non fumare e/o usare fiamme libere, divieto di formazione di cariche elettrostatiche.</p> <p>Le sedi sono dotate degli adeguati presidi antincendio; sono presenti percorsi d'esodo sicuri.</p> <p>Lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare modifiche agli impianti.</p> <p>Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori.</p> <p>Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e sul posizionamento degli apprestamenti antincendio.</p>
<p>Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante lo svolgimento delle attività appaltate gli operatori devono operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci; - i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti; - la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste. <p>Per i rischi specifici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente e le misure di prevenzione adottate si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi".</p>	
3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
<p>MUSEO DELLA VIA FLAMINIA, CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE, CHIESA DI SAN FRANCESCO, AREE ARCHEOLOGICHE DELLA CITTÀ</p> <p>All'interno di tali sedi oggetto di appalto non sussistono lavorazioni interferenti pericolose in quanto non sono presenti lavoratori dell'Ente committente.</p> <p>MUSEO ARCHEOLOGICO E PINACOTECA DEL PALAZZO MALATESTIANO</p> <p>Le lavorazioni interferenti potrebbero derivare dalla co-presenza, all'interno dei locali interessati dai servizi oggetto del presente appalto, dalla presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori dell'Ente committente; - addetti dell'impresa affidataria; - eventuale personale esterno presente; - utenti. <p>In tali momenti di compresenza non sussisteranno interferenze pericolose tra i dipendenti della ditta appaltatrice e gli addetti dell'Ente committente (per le tipologie di attività / servizi svolti).</p> <p>Ciononostante, ai fini dell'eliminazione dei minimi rischi interferenziali, si evidenziano comunque le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema 	

cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;

- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- è fatto divieto agli addetti dell'impresa affidataria dei servizi di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta affidataria di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- durante le operazioni di manutenzione degli impianti da parte degli operatori dell'Ente committente (o di altra ditta esterna), qualora necessario, gli addetti dovranno apporre apposita segnaletica indicante "Lavori in corso – divieto di manovra" sul quadro elettrico di manovra della parte dell'impianto elettrico soggetto a manutenzione in modo da evitare pericolosi ripristini accidentali di tensione elettrica;
- durante eventuali fasi di allestimento curate dagli operatori comunali gli addetti della ditta appaltatrice dovranno mantenersi al di fuori delle aree di lavoro.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
Scivolamento, inciampi e cadute	<ul style="list-style-type: none">- Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente;- evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito;- divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate;- divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro;- utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
Caduta di materiali / oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">- Divieto di utilizzare arredi impropri (quali tavole o sedie) per accedere a postazioni elevate;- tutte le eventuali lavorazioni svolte in altezza devono essere eseguite con mezzi idonei (scale conformi alla norma tecnica UNI EN 131, trabattelli, ecc.) alle lavorazioni da svolgere e mantenuti in buono stato di conservazione;- durante le attività di allestimento e disallestimento di opere, da parte di ditte terze o degli operatori comunali, mantenersi a debita distanza di sicurezza.

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
<p>Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio</p> <p>Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza</p>	<p>- Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili.</p> <p>- Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.</p>
<p>Incendio / emergenza</p>	<p>- Divieto di fumare e usare fiamme libere;</p> <p>- divieto di utilizzare prodotti chimici infiammabili se non autorizzati;</p> <p>- prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.</p>
<p align="center"><u>DIVIETI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO (valide per tutte le sedi interessate)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • E' severamente vietato fumare e usare fiamme libere all'interno delle sedi di lavoro. • Nel caso si evidenzino situazioni di emergenza o di pericolo (incendio, rotture, ecc.) o anomalie, informare immediatamente il personale committente referente. • È vietato assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre che possano pregiudicare la propria e altrui sicurezza. 	
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>Per la tipologia di attività svolta non è previsto l'uso di dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori della ditta appaltatrice.</p> <p>Fare comunque riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dal Datore di Lavoro della ditta affidataria del servizio.</p>	
5	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>MUSEO ARCHEOLOGICO E PINACOTECA DEL PALAZZO MALATESTIANO</p> <p>I locali presso cui gli addetti della ditta appaltatrice svolgeranno il servizio di accoglienza e sorveglianza sono dotati delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; i locali sono dotati di opportuni dispositivi di illuminazione di sicurezza.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</p> <p><u>All'interno delle strutture presso le quali sono presenti operatori comunali verranno stabilite (laddove necessario) le attività di gestione delle emergenze integrate tra i due soggetti (Ente committente ed impresa affidataria dei servizi) e verranno ulteriormente richiamate durante la riunione preliminare di coordinamento.</u></p>	

<u>Consequentemente le prove di evacuazione (laddove necessario) verranno eseguite in forma congiunta.</u>	
6	Servizi igienici per i lavoratori
I lavoratori potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
7	Altre, specificare
Tutti gli operatori dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	
<u>Verrà fornita all'impresa affidataria completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, anche al fine di vigilare affinché tutti i lavoratori di ditte terze ne rispettino integralmente le disposizioni.</u>	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informativa sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- elenco delle sedi interessate dai servizi in affidamento (**Allegato 3**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Fano (PU), lì 02/02/2021

Per l'Ente Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Referente del servizio:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi richiesti:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
 - ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da svolgere, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi;
- preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore VII: Servizi Educativi - Cultura e Turismo), la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA, GESTIONE BIGLIETTERIA E BOOKSHOP

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
MUSEO ARCHEOLOGICO E PINACOTECA DEL PALAZZO MALATESTIANO		<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">   </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>
MUSEO DELLA VIA FLAMINIA	RISCHIO INCENDIO	
CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE	RISCHIO ELETTROCUZIONE	
CHIESA DI SAN FRANCESCO	RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO	
TEATRO ROMANO	RISCHIO DI URTI ED IMPATTI	
AREE ARCHEOLOGICHE DELLA CITTÀ	RISCHIO DI CADUTA OGGETTI / MATERIALI DALL'ALTO	

PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.

La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.

I comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

Allegato 3	ELENCO DEGLI SPAZI PRESSO I QUALI VERRANNO SVOLTI I SERVIZI	
------------	--	--

MUSEO ARCHEOLOGICO E PINACOTECA DEL PALAZZO MALATESTIANO
MUSEO DELLA VIA FLAMINIA
CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE
CHIESA DI SAN FRANCESCO
TEATRO ROMANO
AREE ARCHEOLOGICHE DELLA CITTÀ

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti dall'impresa (e da eventuale ulteriore personale presente) dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / utenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Durante la riunione di coordinamento verranno concordate le attività necessarie per la gestione delle emergenze con particolare riguardo ai sistemi di prevenzione incendi e alla gestione del rischio terremoto (in particolar modo per le strutture presso le quali si ha una compresenza di operatori dei due soggetti).

Verrà fornita all'impresa affidataria completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, anche al fine di vigilare affinché tutti i lavoratori di ditte terze ne rispettino integralmente le disposizioni.

Osservazioni:

Fano (PU), li _____

Per l'Ente Committente: Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice: Firma _____